



ospedale magazine



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abb. Post. 70% - REGIME LIBERO - AUT. DR/CBPA/CENTRO 1 - VALIDA DAL 04/07/06



Mensile di salute, comunicazione, informazione,
dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni

COPIA GRATUITA

ANNO 3 MARZO 2008

www.aospterni.it - ospedale.magazine@gmail.com

NUMERO 20

COMPIE TRE ANNI "OSPEDALE MAGAZINE" IL MENSILE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI

Il direttore responsabile, il comitato di redazione, la direzione aziendale del "Santa Maria" e i collaboratori ringraziano tutti coloro che si sono adoperati per il successo di questo importante servizio di informazione al cittadino.

Fortemente voluto dalla direzione generale del "S. Maria", il mensile "Ospedale Magazine" ha raggiunto l'ambito traguardo dei tre anni di attività.

Un vero successo per un'esperienza editoriale "free press" che è ormai divenuta un punto di riferimento significativo per le tematiche che riguardano la salute e il benessere nel nostro territorio e non solo.

Il giornale rappresenta un importante servizio messo in campo dall'Azienda ospedaliera di Terni

per migliorare il dialogo con l'utenza, informarla sui servizi e sulle attività dei singoli reparti ed è al contempo un valido strumento per i professionisti ospedalieri che hanno la possibilità, attraverso la rivista, di far conoscere alla collettività le esperienze sul campo e le nuove ricerche e applicazioni in un settore, quello medico-scientifico, in continua evoluzione.

"Ospedale Magazine" è un mensile e come tale comporta un notevole impegno e specifiche professionalità che ogni mese dispensano all'utente un'informazione mirata e tempestiva sulla salute.

Un ringraziamento particolare va in primo luogo al cuore pulsante della rivista, costituito da tutto il personale medico che rappresenta la fonte

IN QUESTO NUMERO

pagina 4
PERCORSI TERAPEUTICI IN EPILESSIA

pagina 7
RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CEREBRALE E CORPOREA

pagina 8
GIORNALISMO MEDICO-SCIENTIFICO E SALUTE

pagina 9
PAPILLOMA VIRUS: L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE

pagina 11
ENDOCRINOLOGIA: IN AUMENTO LE MALATTIE TIROIDEE

pagina 14
LETTERE ALLA REDAZIONE



NUOVA COLT
da **8.950 euro**
con clima e radio CD/Mp3

LA PIÙ POTENTE
Motore 1.1 MIVEC da 75 CV

LA PIÙ ECOLOGICA
Emissioni CO₂ 130 g/km

LA PIÙ ECONOMICA
Migliori consumi: combinato (18,2km/l),
extraurbano (21,7km/l)

FINANZIAMENTO FACILE
- senza anticipo
- prima rata dopo 6 mesi
- minirate a partire da 92 euro al mese

Nuova Colt 3 e 5 porte
da **8.950 euro**
con rottamazione
di un' Euro 0, Euro1, Euro2*

3 ANNI DI GARANZIA

Vi a Alfonsine, 40/50 - 05100 Terni (TR)
Tel. 0744 813690 - Fax. 0744 813927
giuseppe.massoli@tin.it

MASSOLI G. e C. snc
Concessionaria Ufficiale
Mitsubishi Motors

MITSUBISHI MOTORS
DRIVE ALIVE

ospedale magazine
 meloquadro
 Mensilio di salute, comunicazione, informazione, dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni
 ANNO 2 DICEMBRE 2007 NUMERO 18

CARDIOCHIRURGIA: AL "S. MARIA" UN CENTRO D'ECCELLENZA

IN QUESTO NUMERO

- pagina 4 **ULCERE CUTANEE: NUOVE TECNICHE DI DIAGNOSI, PREVENZIONE E TRATTAMENTO**
- pagina 6 **L'UNITÀ DEL FEGATO E LA CHIRURGIA DIGESTIVA**
- pagina 8 **LETTERE ALLA REDAZIONE**
- OSTEOPOROSI: PREVENZIONE E CONSEGUENZE**
- pagina 10 **UROLOGIA: MILLE INTERVENTI CHIRURGICI NEL 2007**
- pagina 12 **NUMERI UTILI**
- pagina 13 **INAUGURATA LA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE "LE GRAZIE"**

NUOVA COLT da 8.950 euro
 con clima e radio CD MP3

MASSOLI G. & C. snc
 Concessionaria esclusiva
 di automobili Renault

piano della comunicazione aziendale che si è rivelato in questi anni efficace e che intendiamo proseguire e rafforzare per offrire un servizio sempre migliore ai cittadini e ai nostri dipendenti che contribuiscono, giorno dopo giorno, con grande professionalità ed impegno, alla crescita di una struttura ormai punto di riferimento per i pazienti dell'Italia centrale".

La rivista ospedaliera è infatti una delle realizzazioni più significative definite nel piano della comunicazione istituzionale dell'Azienda ospedaliera "Santa Maria" di Terni che ha previsto tra l'altro, in questi anni, la realizzazione e l'aggiornamento continuo di un portale internet molto innovativo (www.aospterni.it), ad esempio, tra i primissimi siti delle aziende sanitarie e ospedaliere pubbliche del Paese a proporre una "sezione video" con i filmati di alcuni reparti ospedalieri presentati dai primari e dai responsabili), una proficua collaborazione con le televisioni locali e regionali per la trasmissione del ciclo di programmi "l'Ospedale che cresce", la promozione e l'organizzazione di conferenze stampa e convegni di livello regionale e nazionale, la partecipa-

zione attiva nel comitato di redazione formato da esperti della comunicazione della Regione dell'Umbria, assessorato alla sanità e de "Il Sole 24 ore" per la realizzazione di un allegato dedicato alla sanità regionale. Il successo di "Ospedale Magazine", stampato in ventimila copie, è confermato anche dalle molte lettere di cittadini ed utenti giunte alla redazione e alla capillare distribuzione che ogni mese non coinvolge soltanto il Presidio Ospedaliero e la sede di via Bramante dell'Asl 4 di Terni ma si estende all'intera città: dalla totalità delle edicole cittadine che, attraverso queste pagine, vogliamo fortemente ringraziare per il loro prezioso supporto, alle farmacie municipalizzate, dai principali centri commerciali alle tante aziende che in questi anni, con le loro scelte pubblicitarie, hanno consentito di realizzare a costo zero questo importante strumento di informazione.

Ai medici extraospedalieri del territorio provinciale, inoltre, il giornale viene spedito ogni mese via posta. Il prossimo appuntamento con "Ospedale Magazine" sarà a maggio con l'uscita del nuovo numero. Buona lettura!

d'informazione principale per pianificare mese dopo mese gli argomenti da pubblicare.

Argomenti che si inseriscono nei dibattiti in corso su specifiche tematiche legate alla salute e che tempestivamente si prefissano di informare i cittadini.

"Dopo due anni di attività possiamo certamente considerare molto positiva questa esperienza di informazione e comunicazione al cittadino - dichiara il direttore generale dell'Azienda ospedaliera "Santa Maria" di Terni dr. Gianni Giovannini.

Esperienza che si inserisce in un

Mecarelli

*** Relax**

Poltrone relax e shiatsu - Poltrone con messa in piedi
 Poltrone di varie tipologie a partire da euro 498,00
 Agevolazioni fiscali per portatori di handicap
 Promozioni mensili
 Vasto assortimento di modelli e tessuti

Terni - Via C. Dentato, 38
 Tel. 0744.431834 - Fax 408314

Numero Verde
840.501.154

Ospedale Magazine è realizzato a costo zero dal

Consorzio "Global Morphema"
 05100 Terni - Strada delle Campore 19/c
 Tel. 0744.402304-817713
 Fax 0744.402304-817397
 info@morphema.it
 info@globalmediasnc.com

PERCORSI TERAPEUTICI IN EPILESSIA: POCO SI SA, MOLTO INVECE È OPPORTUNO CONOSCERE

Il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera S. Maria per un'adeguata gestione intraospedaliera della "crisi convulsiva"

In Italia presenta un'incidenza stimata intorno al 5% della popolazione ed è fra le malattie neurologiche più frequenti.

Stiamo parlando della Crisi Epilettica, dal greco epilambànein, che sta appunto a significare "essere colti di sorpresa".

Il principale rischio di tale patologia è di essere soggetti, in maniera imprevedibile e incontrollabile, a momenti, seppure brevi, nei quali non si è più in grado di governare il proprio comportamento.

In queste occasioni si resta esposti a tutti i rischi ambientali: ad esempio, se il disturbo della coscienza compare mentre il paziente sta utilizzando una macchina utensile o mentre sta guidando l'auto, oppure mentre è in casa e la perdita di coscienza avviene di fronte ad un fornello acceso e all'acqua che bolle.

Il paziente rimane repentinamente



privo di difese e ciò crea un forte disagio, soprattutto perché il paziente non sa mai quando e se si verificherà la crisi.

Una crisi che coglie impreparati anche chi in quel momento si trova a loro vicino: un parente un collega, una persona occasionale o un insegnante nel caso la crisi si verifichi a scuola. Al fine di escludere allarmi ingiustificati e per evitare che vengano presi provvedimenti inutili e pericolosi sia da parte dei cittadini, genitori, insegnanti nonché del personale sanitario, il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera S. Maria, guidato dal dott. Giancarlo Giovanetti, ha messo a punto un riepilogo definito in gergo "Algoritmo" per individuare un percorso intraospedaliero adatto a gestire al meglio la crisi convulsiva.

Questa, come avviene quasi sempre per le situazioni di "malore improvviso", viene riferita al medico, a quadro clinico ormai risolto o privo di elementi significativi, dai familiari o dai testimoni occasionali.

La diagnosi risulta quindi spesso complessa e finisce di fatto, nella maggior parte dei casi, per esulare dalle competenze del Medico del Pronto Soccorso.

PUBBLICITÀ

**REGALIAMO UN PICCOLO
"SOGNO" DONA IL TUO 5%
ALLA COOP. SOC. AIDAS**

La finanziaria 2007 ha riconfermato la possibilità di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale come ad esempio le cooperative sociali. Destinando ad esempio alla Cooperativa Sociale Aidas il 5% contribuirai all'acquisto di un pulmino con pedana, da adibire al trasporto degli anziani disabili ospitati nelle Residenze Protette gestite dalla cooperativa. Possono donare il 5% tutti coloro che sono in possesso del mod. 730, del mod. Unico, del Cud. Su tutti i modelli sopraelencati c'è infatti il riquadro "Scelta per la destinazione del 5 per mille dell'Irpef". A questo punto, basta firmare nel riquadro con sotto la dicitura "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni riconosciute che operano nei settori (di cui all'art 10, c. 1 lett. a, del D. Lgs. n. 460 del 1997) e delle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi".

In questo riquadro per destinare la donazione alla Cooperativa Sociale Aidas è opportuno inserire il codice fiscale della Cooperativa che è il seguente: n° 00437720550.

A chiunque sia interessato, ricordiamo che la donazione va fatta entro il mese di Maggio 2008. Inoltre per chi non compila la dichiarazione dei redditi, il Mod. Cud può essere consegnato presso un Ufficio Postale, uno sportello Bancario o un Caf. Il documento va messo in busta chiusa e indirizzato a "Destinazione cinque per mille Irpef".

Come mittente indicare il proprio nome e cognome e codice fiscale.

Con questa piccola donazione potrete contribuire a realizzare un sogno. Grazie a tutti coloro che ci vorranno sostenere in questa iniziativa.



ai das
cooperati va soci al e

Via Cesare Battisti 73 - Terni (TR)
Tel 0744/404497 fax 0744/428346
info@coopaidas.it - www.coopaidas.it
Iscrizione Albo Cooperative n° A150080

Chi può donare il 5%?
In che modo?

Tutti coloro che sono in possesso del mod. 730, del mod. Unico, del Cud.

Su tutti i modelli sopraelencati c'è il riquadro "Scelta per la destinazione del 5 per mille dell'Irpef". Firmare nel riquadro con sotto la dicitura "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni riconosciute che operano nei settori (di cui all'art 10, c. 1 lett. a, del D. Lgs. n. 460 del 1997) e delle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi". Inserire il codice fiscale della Cooperativa Sociale Aidas n° 00437720550.

Entro Quando?
Dove va riconsegnato?

Entro il mese di Maggio 2008

Per chi non compila la dichiarazione dei redditi, il Mod. Cud può essere consegnato presso un Ufficio Postale, uno sportello Bancario o un Caf. Il documento va messo in busta chiusa e indirizzato a "Destinazione cinque per mille Irpef" Come mittente indicare il proprio nome e cognome e codice fiscale.

Il 5% da voi donato contribuirà all'acquisto di un pulmino con pedana da adibire al trasporto degli anziani disabili delle Residenze Protette della Cooperativa Sociale Aidas. Grazie!

Considerando che nel 95% dei casi la crisi dura pochi secondi e non necessita di terapie mediche d'urgenza, la diagnosi stessa di Epilessia (che implica una tendenza a crisi epilettiche ripetute e che si riscontra solo in un decimo dei casi di crisi convulsiva, cioè nello 0.5% della popolazione) non va gestita con leggerezza somministrando farmaci antiepilettici. Ad esempio la decisione se trattare o meno con farmaci specifici un bambino o un adolescente dopo il primo episodio convulsivo, deve essere basata su una corretta valutazione del rapporto rischio/beneficio, mettendo sul piatto della bilancia l'eventualità che si possa ripetere un'altra crisi convulsiva e considerando dall'altra parte i rischi sul piano cognitivo, comportamentale, fisico e psico - sociale, della terapia cronica con i farmaci antiepilettici.

In particolare lo studio realizzato dal Pronto Soccorso di Terni sottolinea a riguardo che significative evidenze scientifiche dimostrano che non esiste alcuna indicazione al trattamento con farmaci antiepilettici per la "prevenzione" dell'epilessia. Infatti l'80% degli episodi convulsivi nel bambino - che costituiscono indubbiamente il problema più rilevante - è inferiore al minuto e non richiede alcun trattamento farmacologico una volta che il paziente giunge al Pronto Soccorso. Quindi si provvederà all'affidamento al Neurologo per tutti i casi che non risultino aver bisogno di alcun trattamento in Pronto Soccorso.

Tale affidamento dovrà essere effettuato nel corso stesso della prestazione di Pronto Soccorso tramite effettuazione della consulenza specialistica, grazie alla presenza dello specialista all'interno del Presidio.

Se, invece, la crisi convulsiva è ancora in corso all'arrivo in ospedale, dovrà essere attuata una terapia urgente da modulare, comunque, opportunamente per evitare eccessi e sovradosaggi della terapia, e per limitare il rischio di provocare effetti indesiderati quali la depressione respiratoria e l'ipotensione iatrogena. Su questa base il Medico del Pronto Soccorso dovrà, quindi, limitarsi a trattare l'episodio convulsivo occorso in sua presenza (evento piuttosto raro peraltro) o le crisi convulsive subentranti e lo stato di male epilettico, affidando, successivamente, il paziente all'attenzione dello specialista Neurologo, salvo i rarissimi casi per i quali si renda necessario l'intervento del Rianimatore per l'intubazione tracheale. Un aspetto importante, anche nella fase di assistenza preospedaliera, è il mantenimento della pervietà del-



naturali, spazzolati, ben tagliati

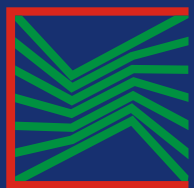
Pavimenti e Rivestimenti EVOLUTION, superficie satinata o lappata, con bordi rettificati o naturali.

**EDIL TERMICA
TERNANA S.P.A.**

m²
metroquadro
— show room —

EDILIZIA - RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
IDRAULICA - SANITARI - RUBINETTERIE - IDROMASSAGGIO
SAUNE - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - MOBILI ED ACCESSORI
DA BAGNO E CUCINA - CAMINI E STUFE - ARREDO BAGNO

Via Narni, 290 05100 Terni TR - Te.: 0744-814778 r.a. Fax: 0744-814755
E-mail: info@ediltermicaternana.it - www.ediltermicaternana.it



AZIENDA
OSPEDALIERA
"S. MARIA"
TERNI

in collaborazione con

TELETERNI

TELE GALILEO

UMBRIA VIVA

L'OSPEDALE che CRESCE

... ANCHE IN TV

DAL 15 MARZO 2008
TUTTI I GIORNI

NELLE EDIZIONI SERALI DEI TELEGIORNALI

TELETERNI

EDIZIONE DEL TG ORE 19.20

TELE GALILEO

EDIZIONE DEL TG ORE 20.15

UMBRIA VIVA

EDIZIONE DEL TG ORE 22.00

www.aospterni.it

la vie aeree nella fase ipotonica post-convulsiva, utilizzando l'unica manovra sicura e sempre valida costituita dal sollevamento dell'angolo della mandibola, e l'ossigenazione con mascherina oro-facciale. Tra gli esami di laboratorio necessari, il primo posto va riservato alla determinazione immediata della glicemia, per le implicazioni terapeutiche che comporta la dimo-

zione di una eventuale ipoglicemia, come la somministrazione tempestiva di glucosio in soluzione.

Il grande pubblico conosce poco l'epilessia, anche perché non raramente chi ne soffre ha paura di farlo sapere, come se avere le crisi fosse una colpa; dalle pagine del nostro giornale pertanto vogliamo informare l'utenza su questa specifica patologia, che può spaventare mol-

to per il modo improvviso con cui si manifesta ma che sostanzialmente nel 95% dei casi dura pochi secondi e non necessita di terapie mediche d'urgenza.

Fondamentali sono invece una serie di precauzioni per mettere in sicurezza il malato nel corso della crisi convulsiva e adeguati percorsi di diagnosi da parte del personale medico.

LA RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CEREBRALE E CORPOREA: L'OSPEDALE DI TERNI CENTRO DI RIFERIMENTO PER LA CURA E LA FORMAZIONE

Lo sviluppo tecnologico applicato ai sistemi di imaging, di pianificazione e di realizzazione dei trattamenti radioterapici oggi permette di effettuare terapie di estrema precisione. La radioterapia stereotassica è una tecnica di irradiazione che consente di incrementare la dose al tumore riducendo quella ai tessuti sani circostanti ed è realizzata grazie a:

- 1) sistemi sicuri di immobilizzazione per il paziente;
- 2) accuratezza nel riposizionamento nelle varie sedute;
- 3) riduzione dell'irradiazione dei tessuti sani mediante l'impiego di archi multipli di irradiazione con campi limitati;
- 4) rigorosa valutazione del movimento degli organi;
- 5) registrazione stereotassica (con markers fiduciali o surrogati) del volume da irradiare e degli organi a rischio;

6) ipofrazionamento della dose somministrata al volume bersaglio per ottenere un maggiore effetto tumoricida.

La radioterapia stereotassica veniva impiegata come terapia esclusiva per i tumori cerebrali ed effettuata in una unica seduta (radiochirurgia) con l'utilizzo di apparecchiature appositamente dedicate ("gamma-knife").

Oggi questa stessa tecnica di irradiazione è stata sviluppata sulle apparecchiature quotidianamente utilizzate nei reparti di Radioterapia Oncologica, gli Acceleratori Lineari.

Ciò consente di effettuare più di una seduta di radioterapia stereotassica, e di trattare non solo i tumori cerebrali ma anche i tumori situati nel torace e nell'addome.

La radioterapia stereotassica, che come detto richiede l'utilizzo di sistemi tecnologici particolarmente

sofisticati, necessita di personale sanitario appositamente addestrato sia per la sua pianificazione (medici radioterapisti e neurochirurghi, fisici sanitari), che per la messa in atto sul paziente (tecnici di radiologia ed infermieri).

Dal Settembre 2001 ad oggi presso la Struttura complessa di Radioterapia Oncologica di Terni sono state eseguite 1132 radioterapie stereotassiche.



GRANDE CONCORSO

VINCI 10 FIAT 500

In collaborazione con **GCM** Gruppo CentralFloor S.p.A.

SPERONI SUPERMERCATI

Dal 28 marzo al 18 maggio '08

Nel solo 2007, 122 pazienti con diagnosi di tumore cerebrale sono stati sottoposti a radiochirurgia e 43 pazienti a radioterapia stereotassica frazionata; sono stati inoltre trattati con radioterapia stereotassica 47 pazienti con tumori in altri distretti corporei. Il 67% di tutti questi pazienti erano provenienti da altre regioni italiane. Questi risultati sono stati resi possibili grazie alla fattiva collaborazione di più figure specialistiche: i medici della Radioterapia Oncologica diretta dal dr. Ernesto Maranzano, i neurochirurghi (in particolare il dr. Cesare Giorgi), i fisici sanitari. L'indicazione per ogni trattamento stereotassico cerebrale viene posta sulla base di una discussione collegiale nell'ambito del gruppo multidisciplinare di Neuro-Oncologia che, nato nel 2003, è costituito da radioterapisti oncologi, neurochirurghi, neuroradiologi, medici nucleari che settimanalmente si riuniscono per valutare e condividere collegialmente il miglior percorso diagnostico e terapeutico per ogni singolo malato.

Oggi la Radioterapia Oncologica di Terni costituisce uno dei centri di riferimento di questa innovativa tecnica di irradiazione anche per le Aziende che sviluppano e commercializzano nel mondo questo tipo di tecnologie.

Nel Gennaio 2008 un team di specialisti (un medico specialista in radioterapia oncologica, uno in neurochirurgia ed un fisico sanitario) provenienti dall'India (Amrita Institute of Medical Services Kochi City) ha effettuato uno stage di tre giorni presso la nostra struttura.

Nel mese di Marzo 2008 il "S. Maria" ricevuto la visita di un altro team proveniente dal Giappone (University Hospital - Osaka City) con lo scopo di visionare le tecnologie già in uso presso la nostra struttura per la realizzazione di trattamenti stereotassici che prossimamente verranno impiegate nel loro centro.

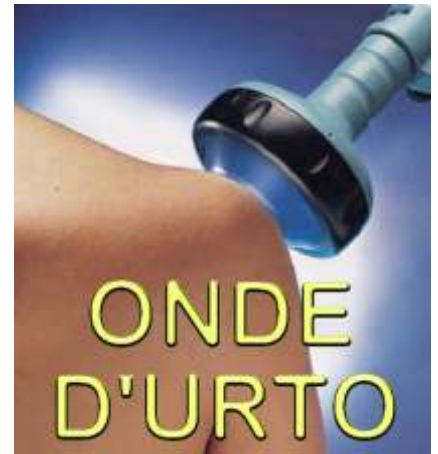
Nelle prossime settimane sono attesi altri gruppi stranieri che effettueranno uno stage presso la nostra struttura.

GIORNALISMO MEDICO-SCIENTIFICO E SALUTE

Lo stato di salute del giornalismo medico - scientifico è l'approfondimento che il Festival Internazionale del Giornalismo, in collaborazione con la Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali, ha proposto sui temi di medicina, scienza e ambiente nei giorni scorsi a Perugia, presso il Teatro Pavone di piazza della Repubblica.

Si tratta di temi che esigono più di altri un'informazione critica e corretta che non riguarda solo il versante tecnico, ma anche i suoi riflessi nel campo della morale, della politica e del costume. "Le informazioni medico - scientifiche ha dichiarato il presidente dell'Ordine regionale dei giornalisti Dante Ciliani - vanno trattate con estremo rigore in quanto at-

PUBBLICITÀ



ESWT: la terapia con **onde d'urto focalizzate** rappresenta una delle più recenti ed efficaci terapie non invasive. L'onda d'urto è un'onda acustica ad alta energia della durata di microsecondi, generata ed applicata da una complessa apparecchiatura.

Il trattamento produce la riduzione della flogosi e del dolore, neoformazione di vasi sanguigni, riattivazione dei processi riparativi. Un altro effetto importante delle onde d'urto è quello di provocare la scomparsa delle **calcificazioni** muscolari e tendinee.

La metodica con onde d'urto focalizzate è oggi il trattamento d'elezione nelle **tendinopatie inserzionali croniche**, caratterizzate da una scarsa vascolarizzazione della giunzione osteotendinea: Epicondilitis ed Epi-trocleite del gomito, "Periartrite" della spalla calcifica e non, Tendinite rotulea, Tendinite achillea, Sperone calcaneare, Fascite plantare, Periartrite d'anca, Pubalgia. L'effetto delle onde d'urto è infatti quello di rivascularizzare l'inserzione sull'osso in maniera assolutamente incruenta (ovvero senza intervento chirurgico). Altre importanti indicazioni sono l'Induratio Penis Plastica, la metatarsalgia, le lesioni muscolari con fibrosi e i ritardi di consolidazione delle fratture.

In tutte queste malattie le onde d'urto hanno cambiato sostanzialmente la terapia medica. I vantaggi di ESWT sono: ridurre gli interventi chirurgici, sicurezza e dimostrata efficacia, determinando una **guarigione biologica** del tessuto malato.

- Rieducazione Posturale Globale
- Tecarterapia
- Ipertermia
- Onde d'urto focalizzate
- Rieducazione ortopedica
- Test di valutazione e rieducazione
- Isocinetica
- Test stabilometrici

GIALENO

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Dir. San. Dr. Michele A. Martella - Aut. Reg. n. 8385 del 19/9/01

Terni - Via Botticelli, 17 - Tel. 0744.421523 - 401882

tengono ad una sfera delle persone che riguarda la speranza di vivere. Il giornalista deve avere alta coscienza e molta responsabilità e ciò si traduce soprattutto nella verifica delle fonti e nel riscontro di queste attraverso pareri autorevoli, avendo l'accortezza e la prudenza di filtrare la notizia con referenti scientifici". La seconda edizione del Festival Internazionale del Giornalismo è stata aperta dalla lectio magistralis di Eugenio Scalfari, fondatore de La Repubblica e una delle firme più autorevoli che hanno segnato la storia del giornalismo italiano. Un giornalista combattente e instancabile osservatore della realtà sociale. Nelle parole di Giampaolo Pansa un ritratto puntuale di Scalfari e della sua concezione della professione giornalistica: "Scalfari mi ha insegnato quello che tutti gli altri grandi

direttori con cui ho lavorato mi hanno insegnato. E cioè che un giornalista se vuole avere successo e far bene il proprio lavoro senza aggregarsi a nessun carro politico o economico deve prima di tutto lavorare tanto. Deve sapere tanto. Leggere molto. Deve curare la sua educazione permanente. Non deve essere mai soddisfatto del materiale che porta a casa. Deve raccogliere cento per poter utilizzare dieci. Deve parlare con cinquanta persone invece di accontentarsi di due telefonate. Deve cercare quasi sempre di essere sul posto per vedere di persona quello che racconta. E poi deve scrivere nella maniera più semplice ricordandosi che scrivere per la storia o per la letteratura mondiale non è il suo compito. Il suo compito invece è quello di scrivere per i lettori.

PAPILLOMA VIRUS: L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE

Da studi recenti si stima che oltre il 75% delle donne nel mondo siano state infettate dal papilloma virus nel corso della loro vita. Il virus HPV si trasmette essenzialmente tramite rapporti sessuali. Nella maggioranza dei casi la donna non se ne accorge: infatti in 3 casi su 4 l'infezione è asintomatica, cioè non procura alcun disturbo e si risolve,

senza bisogno di trattamento nel giro di pochi mesi. Ad oggi sono stati individuati oltre 100 ceppi di papilloma virus. Due di questi, (HPV 6 e HPV 11) sono correlati a lesioni benigne chiamate condilomi che, sebbene fastidiose, non evolvono in lesioni maligne. Altri due tipi HPV 16 e 18 (e in misura marginale HPV 31 e 45) sono quelli più frequentemen-

PUBBLICITÀ

LE ENDOTOSSINE

Le endotossine sono un derivato della parete cellulare esterna dei batteri Gram-negativi perciò, si potrebbe dire, possono servire come marcatori per i prodotti di degradazione dei batteri.

Sono in grado di diffondersi nell'organismo ospitante in seguito alla morte del batterio stesso provocando segni e sintomi di "infezione". La determinazione qualitativa e semi quantitativa delle endotossine si può effettuare in farmaci ad uso parenterale umano e veterinario, prodotti biologici e dispositivi medici chirurgici.

Riveste un'importanza particolare la ricerca delle endotossine nell'acqua dei circuiti di dialisi. Tale acqua, proveniente dalla rete dell'acqua potabile, si trova separata dal sangue del paziente solamente da una membrana semipermeabile o, in altri casi, può essere utilizzata come liquido di sostituzione per i pazienti ed essere iniettata nel circolo sanguigno.

È chiaro, quindi, quali siano le esigenze di qualità e di prevenzione a cui si deve far fronte. Il liquido di dialisi è per questo costantemente monitorato anche per il controllo dei pirogeni, la maggior parte dei quali sono rappresentati da endotossine.

È molto importante dunque focalizzare l'attenzione sulle endotossine perché gli effetti clinici sul paziente, salvo casi eccezionali, sono dovuti ai pirogeni stessi. Infatti la membrana integra del filtro di dialisi è una barriera insormontabile sia per i batteri che per i virus. Non è così per le endotossine tra le quali troviamo molecole molto piccole.

Un liquido di dialisi potrebbe avere, inoltre, carica batterica bassa ma elevato livello di endotossine in quanto le conte batteriche fatte in coltura misurano praticamente il numero dei batteri vivi, mentre gran parte dei pirogeni proviene dalla lisi dei batteri morti.

Per misurare il livello di endotossine si ricorre ad un esame specifico, il LAL test (limulus amoebocyte lysate-test), il test ufficiale di riferimento nelle monografie specifiche della Farmacopea Statunitense in conformità con le direttive della Food and Drug Administration (FDA). Il LAL (*Lymulus Amebocyte Lysate*) è un estratto acquoso di amebociti, uniche cellule del sangue del *Lymulus Polyphemus* detto anche granchio a ferro di cavallo.

Il LAL reagisce con le endotossine batteriche. È importante sottolineare che questo tipo di test non sacrifica gli animali in quanto al *Lymulus Polyphemus* viene semplicemente estratto un po' di sangue e rilasciato subito in mare. Tra gli altri servizi, il Laboratorio Salvati offre anche quello del suddetto monitoraggio eseguibile presso i centri dialitici sia pubblici che privati, seguendo le regole imposte dalla farmacopea Europea e Statunitense nel campo della esecuzione del LAL Test.

Salvati

laboratori

Lab

P.zza del Mercato Nuovo, 61
05100 TERNI
Tel 0744.409341
Settore Alimenti
Tel. 0744.406722
www.salvatidiagnostica.it
Dir. Dr. Roberto Salvati

Settore Medicina di laboratorio: Unità Operative (U.O.)

U.O. di Patologia Clinica (Ematologia, Chimico - Clinica, Immunochimica, Coagulazione) - U.O. Microbiologia e Parassitologia Clinica - U.O. per la riproduzione (dosaggi ormonali, valutazione fertilità maschile) - U.O. Infettivologia - U.O. Allergologia - U.O. Biologia Molecolare - U.O. Tossicologica umana e ambientale - U.O. Intolleranze alimentari - U.O. Citologia - U.O. Malattie Autoimmuni.

Settore AcquAriAlimenti: Unità Operative (U.O.)

U.O. microbiologica e chimica degli alimenti e delle acque - U.O. consulenza ed assistenza tecnico - legislativa in aziende alimentari - U.O. valutazione, progettazione, implementazione piani HACCP - U.O. corsi di formazione ed aggiornamento.

te correlati a lesioni tumorali e sono responsabili da soli del 70% dei casi di tumore del collo dell'utero. Da quando si contrae l'infezione a quando si sviluppa il tumore possono passare anche 20-30 anni, per cui i tumori che più frequentemente colpiscono le donne di 45-50 anni sono la conseguenza di infezioni contratte in giovane età.

Da ricordare che anche la familiarità è una variabile che può incidere sul rischio. Tra i possibili sintomi di un'infezione da HPV figurano perdite o sanguinamenti vaginali insoliti (soprattutto in seguito a rapporti sessuali), dolore in regione lombare, minzione dolorosa (in particolare quando si manifestano anche dolori nella parte bassa dell'addome), rapporti sessuali dolorosi. Da sottolineare che questi sintomi possono avere cause diverse e non sono necessariamente associati al tumore del collo dell'utero. Se sperimentate uno o più di questi sintomi, parlatene al vostro medico o specialista di fiducia. Fino ad oggi l'arma migliore per contrastare questo tumore è stato il Pap Test (noto come "striscio"), un esame semplice e innocuo, che permette di identificare la presenza di lesioni anche piccolissime, monitorarle nel tempo o curarle tempestivamente prima che si trasformino in tumore. In molte regioni italiane sono attivi dei programmi di prevenzione (screening) rivolti a tutte le donne di età compresa fra i 25 e i 64 anni: queste donne vengono invitate dalla Azienda USL a effettuare un Pap Test completamente gratuito ogni 3 anni. L'altra applicazione, già ampia-

mente utilizzata in molti Paesi Occidentali (e, più recentemente in Italia) è quella relativa all'HPV-DNA test. La possibilità, mediante un test (semplice, innocuo e poco costoso) di verificare la presenza o meno di virus ad alto/basso rischio è di grande utilità in integrazione con il Pap-test. Con ciò quindi non si mette in discussione il ruolo insostituibile del Pap-test all'interno dei programmi di screening, ma l'integrazione con il test virale (per esempio nelle donne dopo 30 anni o in quelle con risposta citologica dubbia) riesce a discriminare quelle che, nella realtà, non hanno alcun rischio (e che pertanto vanno semplicemente rincuorate) da coloro che invece devono affrontare una ulteriore indagine diagnostica (colposcopia). È stato dimostrato che questo approccio combinato consente di rilevare circa il 97% delle malattie del collo dell'utero di grado elevato. Da segnalare la recente immissione sul mercato di un vaccino rivolto contro il papilloma virus (HPV) con l'obiettivo di prevenire l'infezione e non di curarla. Deve essere somministrato quindi prima che la persona sia stata infettata dal virus, condizione che si verifica sicuramente prima del primo rapporto sessuale. Infatti la vaccinazione ha la massima efficacia nelle donne che non sono entrate in contatto con il virus: l'effetto protettivo diminuisce notevolmente se si è già entrati in contatto con uno o più dei ceppi virali contenuti nel vaccino. Per tutte le donne che hanno già avuto rapporti sessuali l'arma più efficace e sicura a disposizione per

prevenire i tumori del collo dell'utero rimane il Pap Test. Il vaccino viene somministrato tramite una iniezione intramuscolare. Sono previste 3 dosi: la seconda dopo 2 mesi e la terza dopo 6 mesi dalla prima dose. Gli studi realizzati fino ad oggi hanno coinvolto donne di età inferiore a 26 anni che non erano state contagiate dal virus. In queste donne la vaccinazione è efficace nel prevenire il 98% dei casi di infezione dovute ai ceppi di HPV del vaccino e le lesioni pre-cancerose correlate ad alcuni di essi (16 e 18). Gli studi effettuati fino a ora hanno mostrato che il vaccino è sicuro e gli effetti collaterali più comuni sono rappresentati da irritazioni della pelle in corrispondenza dell'iniezione. Visto che il vaccino è stato testato su un numero di donne relativamente piccolo, fino ad ora non è stato possibile identificare eventuali reazioni avverse rare. Quindi, come per tutti i farmaci appena immessi sul mercato, è essenziale segnalare al proprio medico eventuali effetti collaterali. I dati a disposizione sembrano indicare che l'immunizzazione offerta dal vaccino dura almeno 5 anni. Gli studi per stabilire la durata complessiva della copertura vaccinale sono tuttora in corso e solo quando saranno conclusi sarà possibile sapere ogni quanto tempo saranno necessari i richiami. Va ricordato comunque che un 30% di casi di neoplasia della cervice non è protetto dalla vaccinazione ed è estremamente importante che in futuro le donne, anche se vaccinate prima della pubertà, si sottopongano con regolarità al Pap Test ogni 3 anni.



CONFINDUSTRIA TERNI

05100 Terni (TR) - Zona Fiori, 116/I - Tel. 0744.443411

ENDOCRINOLOGIA: IN AUMENTO LE MALATTIE TIROIDEE

L'endocrinologia è una delle discipline che più ha conosciuto negli ultimi anni una grande diffusione nella gente. Infatti, a causa del grande aumento delle malattie tiroidee, è ormai divenuta prassi corrente che, per molti disturbi riferiti dagli utenti, venga valutata la funzionalità tiroidea. Questo dato è ormai ricorrente nella letteratura scientifica sull'argomento, a conferma del fatto che vi è una chiara consapevolezza del ruolo svolto da questa disciplina nella gestione della salute di una persona.

D'altra parte i dati epidemiologici danno ragione di queste affermazioni, infatti dalla letteratura scientifica emerge una notevole prevalenza nella popolazione delle malattie tiroidee (circa il 10-15% della popolazione soffre di malattie tiroidee), senza contare il gozzo nodulare che in alcune aree raggiunge percentuali anche più alte.

I media danno sempre più spazio a tematiche di tipo endocrinologico, proprio come conseguenza della ampia diffusione di questo tipo di problematiche.

Al S. Maria, già da molti anni è operativa una struttura che risponde alla domanda dell'utenza, sia in termini di background tecnologico,

sia in termini di appropriatezza e conoscenza dei percorsi assistenziali necessari per risolvere questo tipo di problema.

Da qui nasce la possibilità di poter diagnosticare le malattie tiroidee, dall'ipotiroidismo (ridotto funzionamento) all'ipertiroidismo (funzionamento eccessivo).

La patologia nodulare tiroidea può essere valutata anche grazie all'uso dell'ecocolordoppler che ormai rappresenta uno strumento indispensabile per un corretto inquadramento dei noduli tiroidei. Quando indicato si utilizza l'agoaspirato tiroideo con ago sottile FNAB considerato parte integrante del percorso diagnostico nella valutazione del nodulo tiroideo.

Tutto questo non avrebbe modo di convergere verso una corretta e completa risposta all'Utente se non vi fossero altre figure professionali che si intersecano con quella dell'endocrinologo: il medico nucleare, il laboratorista, l'anatomo patologo, il chirurgo endocrino.

Una delle caratteristiche del lavoro dell'endocrinologo è proprio quella di confrontarsi quotidianamente con altri professionisti.

Un esempio è rappresentato dai Cardiologi. Infatti vi è una stretta re-

lazione tra l'attività dei Colleghi cardiologi e quella dell'endocrinologo. Sempre dalla letteratura scientifica emergono dati importanti in tal senso: per citare la fibrillazione atriale una delle aritmie più comuni - i dati disponibili indicano che il 20% circa dei pazienti ipertiroidi sviluppa questa aritmia e che il 15% dei pazienti con fibrillazione atriale è ipertiroidico. Tutto ciò senza considerare le interferenze sulla funzionalità tiroidea che possono insorgere nei pazienti che fanno uso di amiodarone, uno dei farmaci antiaritmici più utilizzati.

L'endocrinologia non è solo patologia tiroidea: nel centro di Terni sono correntemente gestite altre patologie: da quelle ipofisarie (adenomi secernenti e non secernenti, alterazioni della funzionalità di tale ghiandola), a quelle surrenaliche (inquadramento diagnostico dei noduli surrenalici), ai tumori neuroendocrini ben differenziati.

Anche in questi casi l'integrazione con altri specialisti è parte integrante dell'approccio diagnostico, prassi che al S. Maria sono ormai consolidate.

La gestione della patologia nodulare ipofisaria richiede la collaborazione di esperti neuroradiologi e di

F.K.T. Villa Sabrina s.r.l.

Poliambulatorio specialistico di
fisiokinesiterapia e medicina dello sport

D.D. N. 4209 DEL 09/05/2007



Dir. Sanitario dr. Primo Pensi



- Visita Fisiatrica
- Visite Sportive
- Certificati di idoneità all'attività agonistica sportiva con ecocore
- Convenzioni con società sportive ed assistenza di massaggiatore sportivo A.I.M.S.
- Antiginastica e Back School
- Trattamento Biotherapy
- Reflessologia Plantare
- Riabilitazione Neuromotoria
- Fisiokinesiterapia

- Massoterapia
- Elettroterapia
- Magnetoterapia
- Ultrasuonoterapia
- Laserterapia
- Diatermia
- Biopostural Test
- Terapia Posturale con Pancafit
- Tecnica Osteopatica Cranio Sacrale:
- Linfodrenaggio Terapeutico
- Linfodrenaggio Estetico

Strada Pareti, 36 - 05030 OTRICOLI (Terni)
Tel. 0744.709074 - Cell. 329.4122183 - e-mail: villasabrinafkt@tiscali.it

NUMERI UTILI

Terni

Comune	07445491
Servizio 118	118
Vigili Urbani	0744426000
Provincia	07444831
Afm	0744432640
Atc	0744492711
Guasti Luce	0744300535
Guasti Idrici	0744300868
Gas	800903976
Taxi	074428130
Taxi P. Dante	0744425994
Carabinieri	0744406441
Questura	07444801
Stradale	0744300181
Polfer	0744404967
Stazione	0744597471
FCU	074424930
Asl	07442041
Ospedale	07442051
Alcolisti anonimi	3317329976
Croce rossa	0744275000
P. Assistenza	0744428150
Guardia medica	0744275888
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	0744300181
Corpo Forestale	0744282511



Piazza Falchi, 3 - Terni
Tel. 0744/400240
cityplex@cinemateatrilucioli.it



COMUNALE 1
L. go Ezio Ottaviani, 43 - Terni
Tel. 0744.409019

COMUNALE 2
Via Piana dei Greci, 5 - Terni
Tel. 0744.273936

COMUNALE 3
Via Montesi, 74 - Marmore (TR)
Tel. 0744.67175

COMUNALE 4
Via del Rivo, 299 - Terni
Tel. 0744.300506

COMUNALE 5
Via Mola di Bernardo, 18 - Terni
Tel. 0744.285126

COMUNALE 6
Via Montefiorino, 12 - Terni
C.C. Cospea
Tel. 0744.277767

DISPENSARIO
Voc. Giuncano Scalo, 49 - Terni
Tel. 0744.238272

FALCHI
Via Roma, 39 - Terni
Tel. 0744.405240

OSPEDALE 1
C.so Tacito, 81 - Terni
Tel. 0744.400227

OSPEDALE 2
Viale Trento, 33 - Terni
Tel. 0744.278674

COMUNALE NARNI
Pzza Cavour, 3 - Narni (TR)
Tel. 0744.715651

TURNI FARMACIE

TERNI

DIURNI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 13 ALLE 16
SABATO DALLE 13 ALLE 20 - DOMENICA DALLE ORE 9 ALLE 20

14/04 - 20/04	MORGANTI	COMUNALE 5
21/04 - 27/04	COMUNALE 2	CERAFOGLI 3
28/04 - 04/05	MARIANI	CONTI
05/05 - 11/05	BIANCHI	PROPERZI
12/05 - 18/05	CIPOLLA	MONTI

SABATO POMERIGGIO DALLE 16 ALLE 20

BIANCHI	CIPOLLA	COMUNALE 4	COMUNALE 6
FALCHI	GRILLI	LANA	MODERNA
MONTI	NADALINI	OSPEDALE 1	OSPEDALE 2

ROTONDI

(SERVIZIO NOTTURNO DALLE 20 ALLE 9)
COMUNALE 1

NARNI

DAL LUN. 8.30 AL LUN. SUCC. 8.30 - SABATO 16.30/19.30

14/04 - 21/04	ALBERTI	19/04	COMUNALE
21/04 - 28/04	COMUNALE	26/04	CARDUCCI
28/04 - 05/05	CARDUCCI	03/05	PALLOTTA
05/05 - 12/05	PALLOTTA	10/05	ALBERTI
12/05 - 19/05	ALBERTI	17/05	COMUNALE

AMELIA

DA SABATO ORE 9 AL SABATO SUCC. ORE 9

12/04 - 19/04	BONANNI	19/04 - 26/04	ALTA
26/04 - 03/05	BONANNI	03/05 - 10/05	ALTA
10/05 - 17/05	BONANNI	17/05 - 24/05	ALTA

COLLESCIPOLI - STRONCONE - VASCIGLIANO
DA LUNEDÌ ORE 9 AL LUNEDÌ SUCCESSIVO ORE 9

14/04 - 21/04	COLLESCIPOLI
21/04 - 28/04	VASCIGLIANO
28/04 - 05/05	STRONCONE
05/05 - 12/05	VASCIGLIANO
12/05 - 19/05	COLLESCIPOLI

ARRONE - COLLESTATTE - FERENTILLO - PAPIGNO - MARMORE
MONTEFRANCO - PIEDILUCO

DA SABATO ORE 9 AL SABATO SUCCESSIVO ORE 9

12/04 - 19/04	MONTEFR.	19/04 - 26/04	ARRONE
26/04 - 03/05	COLLESTATTE	03/05 - 10/05	PAPIGNO
10/05 - 17/05	MARMORE	17/05 - 24/05	PIEDILUCO

AVIGLIANO UMBRO - ACQUASPARTA - SANGEMINI
CASTEL DELL'AQUILA - CASTELTODINO - MONTECASTRILLI
DA SABATO ORE 9 AL SABATO SUCCESSIVO ORE 9

12/04 - 19/04	SANGEMINI	19/04 - 26/04	MONTECASTR.
26/04 - 03/05	AVIGLIANO	03/05 - 10/05	ACQUASPAR.
10/05 - 17/05	CAST. AQUILA	17/05 - 24/05	CASTELTOD.

BASCHI - MORRE - GUARDEA
CIVITELLA DEL LAGO MONTECCHIO

DA SABATO ORE 9 AL SABATO SUCCESSIVO ORE 9

12/04 - 19/04	GUARDEA
19/04 - 26/04	MORRE
26/04 - 03/05	MONTECCHIO
03/05 - 10/05	BASCHI
10/05 - 17/05	CIVITELLA DEL LAGO

ALVIANO - ATTIGLIANO - GIOVE
LUGNANO IN TEVERINA - PENNA IN TEVERINA
DA SABATO ORE 9 AL SABATO SUCCESSIVO ORE 9

12/04 - 19/04	ATTIGLIANO	19/04 - 26/04	LUGNANO TEV.
26/04 - 03/05	ALVIANO	03/05 - 10/05	ATTIGLIANO
10/05 - 17/05	LUGNANO TEV.	17/05 - 24/05	PENNA IN TEV.

ORVIETO
DA SABATO ORE 9 AL SABATO SUCCESSIVO ORE 9

12/04 - 19/04	BONIFAZI	19/04 - 26/04	MATTIOLI
26/04 - 03/05	OLIVIERI	03/05 - 10/05	GAMMAROTA
10/05 - 17/05	ZANCHI	17/05 - 24/05	COMUNALE

FABRO SCALO - FICULLE - MONTEGABBIONE
MONTELEONE D'ORVIETO - PARRANO
DA SABATO ORE 20 AL SABATO SUCCESSIVO ORE 20

12/04 - 19/04	M. ORVIETO	19/04 - 26/04	FABRO SCALO
26/04 - 03/05	PARRANO	03/05 - 10/05	FICULLE
10/05 - 17/05	M. ORVIETO	17/05 - 24/05	FABRO SCALO

ALLERONA - CASTELGIORGIO - CASTELVISCARDO
DA SABATO ORE 9 AL SABATO SUCCESSIVO ORE 9

12/04 - 19/04	BONADUCE	(ALLERONA SCALO)
19/04 - 26/04	BETTACCINI	(CASTELGIORGIO)
26/04 - 03/05	GIANFERMO	(CASTELVISCARDO)
03/05 - 10/05	BONADUCE	(ALLERONA SCALO)
10/05 - 17/05	BETTACCINI	(CASTELGIORGIO)
17/05 - 24/05	GIANFERMO	(CASTELVISCARDO)

PORANO
DA SABATO ORE 9 AL SABATO SUCCESSIVO ORE 9

01/03 - 08/03	PORANO	26/04 - 03/05	PORANO
---------------	--------	---------------	--------

CALVI E OTRICOLI
LE FARMACIE EFFETTUANO REPERIBILITÀ DIURNA E NOTTURNA DURANTE TUTTO IL SEMESTRE AD ECCEZIONE DEL TURNO DIURNO DOMENICALE E FESTIVO CHE È ASSICURATO DALLA FARMACIA IN TURNO A NARNI

FORNOLE E NERA MONTORO
LE FARMACIE EFFETTUANO REPERIBILITÀ DIURNA E NOTTURNA DURANTE TUTTO IL SEMESTRE



centraleoperativa.terni@sicurglobal.it

SICURGLOBAL
VIGILANZA s.r.l.

PREVENZIONE E
SICUREZZA

TELE E VIDEOALLARMI PER AZIENDE E PRIVATI
SERVIZIO DI VIGILANZA

TERNI - Via dell'Impresa, 33 - Tel. 0744.817406
Fax Amm. 0744.817292 - Fax C. Op. 0744.800783



Il Plantare

Ortopedia Sanitaria

Dr.ssa Tiberi Ylenia



-
- CALZATURE ORTOPEDICHE SANITARIE E SU MISURA
 - PLANTARI PERSONALIZZATI - RIALZI - TUTORI
 - AUSILI SANITARI DI OGNI GENERE
 - CONSEGNA E ASSISTENZA DOMICILIARE
 - CONVENZIONATO FORNITURE A.S.L. - INAIL
 - VISITA COMPUTERIZZATA DEL PIEDE IN STATICA E DINAMICA
-

Via del Rivo, 107/109 - Terni - Tel. 0744.302771

Via Malnati, 7/9 - Terni - (davanti al presidio ospedaliero)

Tel. 0744.279555

esperti neurochirurghi; la gestione della patologia nodulare surrenalica richiede un laboratorio attrezzato, esperti radiologi e medici nucleari.

Lo studio infine dei tumori neuroendocrini ben differenziati (quasi esclusivamente carcinoidi polmonari) non potrebbe aver luogo senza laboratori attrezzati, medici nucleari ed anatomo patologi esperti ed, ovviamente, chirurghi toracici. Queste premesse ci consentono di poter affrontare le patologie che abbiamo ricordato in maniera esaustiva per il Paziente, sapendo che possiamo fornire le risposte più adeguate.

Sappiamo anche che la ricerca tecnologica è in continua evoluzione, perciò nei casi in cui la disponibilità di tali risorse non esiste nel nostro territorio, siamo noi stessi ad indicare ai Pazienti le sedi in cui tali disponibilità esistono.

Riteniamo importante questo aspetto del nostro lavoro, cioè essere parte di una rete di strutture che può rispondere compiutamente alle necessità dell'Utente, ma può anche fornire indicazioni per quelle

tecnologie di cui la Struttura può non essere dotata.

Nessuna struttura in Italia è autosufficiente in tutto quello che riguarda l'endocrinologia, proprio per il continuo progresso tecnologico che può avvenire in sedi diverse e per l'alto costo di alcune apparecchiature. Un ultimo aspetto che riteniamo importante è rappresentato dalla integrazione tra l'Azienda Ospedaliera ed il territorio.

Infatti se per alcune situazioni è necessario un supporto di tipo specialistico e tecnologico tale per cui l'Azienda Ospedaliera deve farsi carico del Paziente, per altri casi è molto più utile, per il Paziente stesso essere gestito dallo specialista nel territorio ed in collaborazione con il Medico di Medicina Generale.

Creare una rete in tal senso potrebbe costituire una risposta all'Utente tale da soddisfare le sue esigenze anche con una tempistica più adeguata.

Dr. Camillo Giammartino
Endocrinologo

Resp. Struttura semplice dipartimentale
day hospital medico
Azienda ospedaliera "Santa Maria" Terni

LETTERE ALLA REDAZIONE:

Alla responsabile dell'Urp, Ufficio relazioni con il pubblico

Gentile dottoressa Santarelli,
Ieri notte mia moglie, Maria Grazia Montemurro, le ha inviato una e-mail per avere informazioni sulla possibilità di essere sottoposta ad una scintigrafia, richiesta dal chirurgo e propedeutica ad un intervento per la mobilitazione intervenuta in una protesi all'anca.

Questa stessa mattina il suo collaboratore Aldo Cultraro ci ha telefonato dando a mia moglie, con gentilezza ed umanità, le informazioni del caso e indirizzandola al reparto di medicina nucleare diretto dal professor Sergio Arzano ove, con

uguale maniera, è stata fissata la data della scintigrafia (più prossima di quanto speravamo) fornendo a mia moglie tutte le indicazioni e le prescrizioni del caso.

La vostra professionalità e l'attenzione dimostrata ci sono state di grandissimo aiuto, anche sul piano morale e ci ha sollevato dallo stato di depressione cui stavamo cadendo in vista di un intervento imprevisto e certo non di poco conto.

Terni, 15 marzo 2008

Cordialmente
Vittorio Annovazzi

Ospedale Magazine
Mensile di salute comunicazione
informazione dell'Azienda
Ospedaliera S. Maria di Terni

Anno 3 - numero 20
Iscrizione Tribunale di Terni
N. 03/06 del 16-03-2006

Direttore Editoriale
dr. Gianni Giovannini

Direttore Responsabile
dott. Alberto Tomassi

Comitato di redazione
tecnico scientifico
dott. Enrico Alessandro
dr. Roberto Ruscica
I direttori di
dipartimento aziendale
Il preside della facoltà
di medicina e chirurgia
prof. Adolfo Puxeddu

Foto
Consorzio GlobalMorphema

Stampa
Tip. Morphema
Strada di Recentino 41 - Terni
Tel. 0744.817713

Tiratura
20.000 copie

Il numero è stato realizzato
grazie al contributo di:

- CONFINDUSTRIA TERNI
- Coop. Soc. AIDAS s.c.s.
- CORPO VIGILI GIURATI
- EDILGORI
- EDILTERMICA TERNANA
- FKT VILLA SABRINA s.r.l.
- IL PLANTARE SANITARIA
- MECARELLI snc
- MITSUBISHI MOTORS
conc. Massoli G. e C. snc
- NUOVA GALENO
- SABATINI s.r.l.
- SALVATI LABORATORI
- SIEMENS MEDICAL
- SUPERCONTI

Realizzato e Stampato a costo
zero per l'Azienda Ospedaliera
"Santa Maria" di Terni dal
consorzio GlobalMorphema

Sponsoring
Consorzio GlobalMorphema
Tel. 0744.448077 - 817713
e-mail: info@globalmediasnc.com



Siemens Artiste, la massima flessibilità per il trattamento radioterapico personalizzato per le esigenze di ogni paziente.

Artiste, (unico nel suo design), è il nuovo acceleratore lineare sviluppato da Siemens, con caratteristiche uniche di adattabilità e integrazione nel workflow radioterapico, in grado di garantire ad ogni paziente le più avanzate metodologie di trattamento.

L'esclusivo collimatore da 160 lamelle 160 MLC™ Multileaf Collimator, unito alle più sofisticate soluzioni IGRT - per il controllo della posizione del paziente, consente di concentrare l'erogazione di dosi elevate solo nell'organo malato, preservando i tessuti sani.

Il lettino di trattamento 550 Txt™, garantisce una precisione straordinaria, stabilità e confort durante il trattamento di qualsiasi paziente.

www.siemens.it/medical

Answers for life.

SIEMENS

SIEMENS SpA
Med - Imaging
Viale Piero e Alberto Pirelli, 10
20126 Milano MI
Tel. +39 02 2436124

VINCI 10



500

FIAT



In collaborazione con



Dal 28 marzo al 18 maggio 2008

ogni 15€ di spesa (scontrino unico) riceverai un tagliando per concorrere all'estrazione di una delle 10 Fiat 500 1.2 Pop in palio. Le estrazioni avverranno il 27/05/08

presso la sede legale dei Supermercati Superconti (Terni, via del Commercio 6) alla presenza di un funzionario camerale.

Imbuca i tuoi tagliandi nell'urna posta all'interno di ogni punto vendita Superconti e ricorda... più tagliandi più possibilità di vincita!

GRANDE CONCORSO



ROMA Via C. Sisenna - Via Casilina, 1674 (Grotte Celoni) - Via Dell'Impruneta (Magliana) **PERUGIA** Centro Bellocchio Via Settevalli **TERNI** Via Faustini - Via XX Settembre - Centrocure Via Romagna - Via G. Di Vittorio - Via del Rivo - P.zza Dalmazia - Via G. Ferraris - Corso del Popolo - Centro Comm. Le "Le Fontane" - Stazione **NARNI** Via Flaminia **AMELIA** Via Nociocchia **ACQUASPARTA** Viale Marconi **TODI** Via del Brogolino **RIETI** La Galleria, Via Micioccoli **CIVITA CASTELLANA** Via Gramsci - Via Terni **VITERBO** Via Belluno **VITORCHIANO** Località Pallone **ASSISI** Via D'Annunzio S. Maria degli Angeli **ORTE** Via De Dominicis **MAGIONE** Via Umbria **SPELLO** C. Commerciale "La Chiona" **MASSA MARTANA** Via Roma **ORVIETO** Str. della Direttissima